Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 58 (1989)
Heft: 3

Nachruf: In memoria di Guido Rigonalli
Autor: Riedi, E.

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

In memoria di Guido Rigonalli

Lunedì di Pentecoste, 15 maggio, Guido Rigonalli ci lasciava per sempre. Dopo una malattia durata più mesi egli chiudeva la sua esistenza terrena, circondato dalle cure amorose della consorte e delle figlie, nella sua casa di Masans presso Coira. Tutti coloro che l'hanno conosciuto piangono nel Brigadiere Rigonalli un uomo e un amico che per più di quattro decenni fu al servizio della patria. Grigionese in anima e corpo, crebbe a Cauco in valle Calanca, dove il 9 febbraio 1908 vide la luce in seno a una famiglia di contadini. Nel suo villaggio natale frequentò la scuola primaria, ma già molto presto conobbe, come tanti figli delle appartate valli di montagna, il duro destino dell'emigrante. Prima frequentò la scuola secondaria di Roveredo per poi portarsi alla magistrale di Locarno, dove conseguì la patente di maestro. L'aula scolastica non era però la mèta della sua vita; egli sentiva il bisogno di più vasti spazi, di uno scenario più variato.

Promosso tenente nel 1929 sceglieva nel 1931 la professione di ufficiale istruttore. Nel periodo della crisi economica e in un'atmosfera generale non sempre favorevole all'esercito, ci voleva coraggio nel prendere una simile decisione. Per più di quarant'anni servì il paese quale istruttore nell'esercito nell'ambito di parecchie piazze d'armi quali San Gallo, Zurigo, Aarau e Coira e in differenti gradi di comando, cominciando da istruttore di compagnia fino a comandante di scuola e finalmente quale istruttore di circondario per le scuole di fanteria della Svizzera orientale. Importanti furono pure le sue mansioni quale comandante di truppa.

Nel 1954 assunse il comando del Reggimento di fant mont 36 col grado di colonnello. Promosso Brigadiere nel 1962, assunse il comando della Br front 12. I suoi ufficiali e soldati lo ricordano quale comandante comprensivo e capace. Dal 1970 fino al pensionamento comandò la Br Ter 12. Grazie alla sua lunga attività quale comandante di truppa il caro Guido era conosciuto da una larga cerchia di militi. Per molti era un modello e nei suoi ultimi anni di comando era diventato un superiore comprensivo e paterno la cui naturale autorità non aveva bisogno di riconoscimenti esteriori. Il Brigadiere Rigonalli era rispettato grazie alle sue capacità professionali e alla sua esperienza nel contatto con i suoi simili. La sua attività non si esauriva però nelle questioni di carattere militare. Per la sua valle Calanca si prodigò sempre con passione e successo. Fu anche per diversi anni presidente dell'associazione di quartiere di Masans.

In riconoscimento dei suoi meriti la società dei tiratori grigionesi lo nominò socio onorario.

Con il Brigadiere Rigonalli ci ha definitivamente lasciato una personalità altamente riconosciuta e stimata. Del caro scomparso serberemo grato ricordo.

Div. E. Riedi